

**Dipartimento per la produzione statistica**  
Direzione centrale per la raccolta dati

Agli Uffici di Statistica delle Regioni  
All'Istituto Provinciale di Statistica della Provincia  
autonoma di Bolzano  
All'Istituto di Statistica della Provincia autonoma di  
Trento – ISPAT

p.c. Agli Assessorati al Turismo delle Regioni:

Piemonte  
Valle D'Aosta  
Liguria  
Toscana  
Umbria  
Abruzzo  
Molise  
Puglia  
Sicilia

All'Agenzia Regionale del Turismo del Lazio  
Al Dipartimento del Turismo della Regione  
Calabria  
All'APT della Basilicata

Federturismo Confindustria  
Confiturismo  
Federalberghi  
Associazione Italiana Confindustria Alberghi  
Faita Federcamping  
Cai  
Agriturist  
ENIT - Agenzia nazionale del turismo  
Aig  
Feder B&B  
A.N.B.B.A. - Associazione nazionale dei Bed  
and Breakfast e Affittacamere  
A.L.B.A.A. Associazione Laziale Bed &  
Breakfast, Affittacamere e Affini  
Terranostra - Associazione per l'agriturismo,  
l'ambiente e il territorio di Coldiretti

Agli Uffici Territoriali ISTAT

LORO SEDI

**Oggetto: Rilevazione sulla “Capacità degli esercizi ricettivi” - IST- 00138 - Anno 2022**

## 1. Premessa

L'Istituto nazionale di statistica effettuerà nel corso del 2023 la rilevazione sulla “*Capacità degli esercizi ricettivi*”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sul turismo, così come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 1681/2019 della Commissione del 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 9 ottobre 2019.

La rilevazione è inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022 approvato con DPR 9 marzo 2022 (codice IST 00138). Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.

Per la realizzazione della rilevazione in oggetto l'Istat si avvale della collaborazione degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome in indirizzo alla presente circolare, i quali, a loro volta, possono avvalersi degli uffici competenti in materia di turismo a livello regionale, provinciale o sub provinciale.

La presente circolare illustra le disposizioni tecniche fornite dall'Istat per la rilevazione dei dati sulla capacità degli esercizi ricettivi relativi all'anno 2022 che comporta la compilazione del modello CTT4 (vedi paragrafo n.4) e la trasmissione dell'archivio delle strutture ricettive relativo al territorio di riferimento (vedi paragrafo n.5).

Alla circolare è allegata la seguente documentazione:

- Nota metodologica relativa alla Classificazione degli esercizi ricettivi (allegato 1);
- Istruzioni per la compilazione del modello elettronico ISTAT CTT4 - Anno 2022 (allegato 2);
- Modulo relativo all'organizzazione territoriale (allegato 3);
- *Fac-simile* Excel per la trasmissione dell'archivio delle strutture ricettive (allegato 4).

## 2. Campo di osservazione e unità di rilevazione

La rilevazione quantifica, a livello di singolo comune, il numero degli esercizi, dei letti, delle camere e dei bagni per le strutture alberghiere; degli esercizi e dei posti letto per le altre strutture. Per quanto riguarda le strutture alberghiere, la capacità ricettiva viene rilevata anche secondo la classe dimensionale degli esercizi (in base al numero delle camere). Vengono inoltre raccolte informazioni sul numero delle strutture e delle camere degli esercizi dotati di una o più camere accessibili alle persone a mobilità ridotta, compresi gli utilizzatori di sedie a rotelle.

### ATTENZIONE

Il Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sul turismo, così come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2019/1681 della Commissione del 1° agosto 2019, prevede l'obbligo di trasmettere a Eurostat la variabile **Numero di esercizi dotati di una o più stanze accessibili alle persone a mobilità ridotta, compresi gli utilizzatori di sedie a rotelle** (allegato 1 sezione 1 del Regolamento).

Si richiede pertanto una particolare **cura e attenzione nel rilevare le due variabili obbligatorie previste nel CTT4 relative all'accessibilità**.

Per “*Capacità*” si intende la “Capacità lorda”, ossia il numero di strutture ricettive aperte durante l'anno, indipendentemente dalla durata del periodo di apertura: devono essere pertanto inclusi nel computo sia gli

alloggi aperti tutto l'anno, sia quelli che hanno svolto solo attività stagionale; viceversa non devono essere presi in considerazione gli esercizi che non hanno osservato alcun periodo di apertura.

“Unità di analisi” sono le strutture ricettive presenti sul territorio nazionale, riferite a ciascun comune italiano, classificate secondo la normativa nazionale e le normative regionali e distinte in:

- *strutture alberghiere*: alberghi classificati in cinque categorie distinte per numero di stelle e residenze turistico-alberghiere;
- *strutture extra-alberghiere*: campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte, villaggi turistici, forme miste dei campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismi, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna, altri esercizi ricettivi non altrove classificati, *bed and breakfast* e altri alloggi privati.

Le variabili prese in considerazione sono: il numero di strutture per tipologia; il numero dei posti letto, delle camere e dei bagni per quanto riguarda gli esercizi alberghieri; il numero dei posti letto per gli esercizi extra-alberghieri.

La capacità relativa alle dipendenze alberghiere deve essere, laddove possibile, conteggiata separatamente rispetto a quella della casa madre. Ove ciò non fosse possibile, la capacità delle dipendenze può essere conteggiata unitamente a quella della casa madre, anche nel caso in cui la categoria (numero di stelle) sia diversa.

***Visto il crescente interesse verso il fenomeno dell'alloggio in casa e degli affitti brevi per motivi turistici, l'Istat ha intenzione di rendere disponibili nelle prossime diffusioni anche i dati degli “altri alloggi privati (C.2)” (vedi allegato 1). Si richiede, pertanto, di prestare una particolare attenzione alla raccolta dei dati in questa categoria e alla loro qualità.***

### 3. Organizzazione della rilevazione sul territorio

Ai fini dell'indagine, l'Istat - ai sensi del d.lgs. n.322 /1989 - si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome, in qualità di organi intermedi.

Qualora necessario, gli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome possono avvalersi di altri uffici della stessa amministrazione, detentori e/o produttori di dati, e/o degli enti competenti a livello territoriale in materia di turismo (ad esempio, dove richiesto da particolari assetti organizzativi e/o normativi, gli assessorati al turismo, le aziende di promozione turistica provinciale APT, gli enti provinciali per il turismo EPT o altri enti con analoghe funzioni). L'eventuale partecipazione di enti sub-regionali alla raccolta dei dati dipende dall'assetto organizzativo dell'indagine a livello territoriale, definito in conformità alle specifiche normative regionali.

In questo caso - come previsto dall'art. 2 dell'Accordo n. 104/CSR del 6 luglio 2017 tra l'Istat e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di attività statistiche, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - gli Uffici di statistica rimangono in ogni caso l'unico interlocutore del Sistema statistico nazionale per quanto di competenza delle rispettive Regioni e degli altri enti eventualmente coinvolti, e sono responsabili dei dati acquisiti, della puntualità degli adempimenti previsti e della correttezza dei risultati.

In caso di sostituzione del responsabile e/o referente della rilevazione, ciascuna Regione e Provincia autonoma dovrà comunicare al Servizio Indagini dirette e strumenti digitali per la raccolta dati (RDF) tramite indirizzo di posta elettronica [rdf-settoriali@istat.it](mailto:rdf-settoriali@istat.it), indicando nell'oggetto rilevazione sulla “Capacità degli esercizi ricettivi IST-00138” - Anno 2022 e nel testo del messaggio, il nuovo nominativo, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica del responsabile e del referente della rilevazione, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata cui dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative alla rilevazione.

Si ricorda ai responsabili e/o referenti delle Regioni e Province autonome di comunicare all'indirizzo

[rdf-settoriali@istat.it](mailto:rdf-settoriali@istat.it) eventuali variazioni normative regionali in materia di Turismo.

#### 4. Raccolta dei dati e modalità di trasmissione all'Istat

L'Ufficio di statistica della Regione e della Provincia autonoma, o l'eventuale altro ufficio o ente di cui l'Ufficio di statistica si avvale per la raccolta dei dati a livello regionale o provinciale, dovrà trasmettere per via telematica le informazioni richieste, compilando il questionario elettronico ISTAT CTT/4 disponibile sul sito web <https://indata.istat.it/ctur>, utilizzando le credenziali di accesso (*userid* e *password*) fornite dall'Istat nelle precedenti edizioni della rilevazione.

Per la compilazione del modello ISTAT CTT/4 gli uffici e gli enti sopra indicati dovranno fare riferimento alla nota metodologica e alle istruzioni fornite dall'Istat e riportate **negli allegati 1 e 2** della presente circolare. I dati dovranno essere trasmessi all'Istat **entro e non oltre il 03/04/2023**.

Il modello elettronico ISTAT CTT/4 è composto di due sezioni:

- **Sezione 1**
  - per ciascuna categoria di esercizi alberghieri: numero delle unità, numero dei letti, numero delle camere e dei bagni (*sottosezione A*);
  - per ciascuna tipologia di esercizi extra-alberghieri: numero delle unità e dei letti (*sottosezione B*).
- **Sezione 2**
  - per ciascuna classe dimensionale di esercizi alberghieri, definita in base al numero delle camere: numero delle unità, numero dei letti, numero delle camere e dei bagni (*sottosezione D*);
  - per gli esercizi alberghieri dotati di una o più camere accessibili alle persone a mobilità ridotta: numero delle unità e delle camere (*sottosezione E*).

Il modello e le istruzioni per la compilazione sono scaricabili dal sito Indata dell'Istat <https://indata.istat.it/ctur>.

Per l'esecuzione della rilevazione si fa presente che i dati dovranno fare riferimento alle definizioni e alle note tecniche utilizzate già nelle precedenti edizioni e consultabili nel sito Istat dedicato all'indagine: <https://www.istat.it/it/capacita-esercizi>. In tale sito, inoltre, sono riportate ulteriori istruzioni tecniche, inclusa la presente circolare.

Il rispetto della scadenza sopraindicata rappresenta il presupposto necessario affinché l'elaborazione dei dati, la trasmissione a Eurostat e la diffusione dei dati medesimi avvengano entro i termini previsti.

A tale proposito si fa presente che, ai sensi del già citato Regolamento delegato (UE) n. 2019/1681 della Commissione del 1° agosto 2019, l'Istat è tenuto a trasmettere ad Eurostat i dati annuali definitivi, relativi all'anno 2022, entro giugno 2023.

Contestualmente i dati verranno diffusi dall'Istat tramite il *datawarehouse* I.Stat.

**I dati pervenuti successivamente alla scadenza non verranno presi in considerazione.**

#### 5. Archivi delle strutture ricettive

L'Ufficio di statistica della Regione e della Provincia autonoma, o l'eventuale altro ufficio o ente di cui l'Ufficio di statistica si avvale per la raccolta dei dati a livello regionale o provinciale, dopo avere assicurato la trasmissione del modello CTT4, **dovrà trasmettere all'Istat anche l'archivio completo delle singole strutture ricettive relativo al proprio territorio di riferimento entro il 29 settembre 2023**.

#### In merito alle modalità di trasmissione:

- l'archivio deve essere conforme al *fac-simile* Excel (allegato 4) rispettando posizione e **nome delle variabili**;
- le variabili sono descritte dettagliatamente nel foglio "**Metadati**" all'interno del file Excel *fac-simile* (allegato 4);
- l'archivio deve essere riferito all'intero territorio regionale o della Provincia autonoma; ogni situazione differente va segnalata ai referenti Istat all'indirizzo [turistat@istat.it](mailto:turistat@istat.it);
- l'archivio deve ricomprendere tutte le strutture ricettive del territorio di riferimento, dalla categoria A.1 alla categoria C.2, classificate secondo quanto riportato al punto c) dell'allegato 2;
- il file deve essere in formato di foglio elettronico (preferibilmente .xls, .xlsx o .csv);
- il nome del file deve indicare la Regione/Provincia autonoma di riferimento e l'anno a cui si riferiscono i dati (es. Veneto\_2022);
- il file deve essere trasmesso tramite il sito Indata dell'Istat (<https://indata.istat.it/ctur>).

#### 6. Assistenza alla rilevazione

Al fine di garantire una gestione razionale del flusso informativo tra l'Istat e gli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome e gli eventuali altri uffici della stessa amministrazione o enti competenti a livello territoriale in materia di turismo di cui questo si avvale per la raccolta dei dati, tutte le richieste di chiarimenti, nonché le segnalazioni di eventuali problematiche o malfunzionamenti riscontrati nel corso delle operazioni di rilevazione, dovranno essere indirizzati alla casella di posta elettronica [rdf-settoriali@istat.it](mailto:rdf-settoriali@istat.it). Dalla medesima casella di posta elettronica saranno inviate le risposte contenenti le soluzioni ai quesiti posti, le comunicazioni di avvenuta risoluzione dei casi segnalati e le comunicazioni di servizio, volte a informare periodicamente tutta la rete territoriale sullo svolgimento delle operazioni di rilevazione. I suddetti uffici ed enti preposti alla raccolta dei dati sul territorio di propria competenza potranno, inoltre, ottenere assistenza alla rilevazione telefonando ai seguenti numeri: **06/4673.7268-7274-7275-7283** o scrivendo a [turistat@istat.it](mailto:turistat@istat.it)

#### 7. Diffusione dei dati

I risultati finali della rilevazione saranno diffusi dall'Istat tramite il *datawarehouse* I.Stat (<http://dati.istat.it/> tema: servizi - turismo). I dati saranno disponibili anche sul sito Eurostat (<https://ec.europa.eu/eurostat/web/tourism/data/database>).

#### 8. Segreto statistico, obbligo di risposta, sanzioni e trattamento dei dati personali

Le informazioni raccolte, tutelate dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e, nel caso di dati personali, sottoposte alla normativa in materia di protezione di tali dati (Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, d.lgs. n. 101/2018 e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale), potranno essere utilizzate, anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici. I medesimi dati potranno, inoltre, essere comunicati alla Commissione europea (EUROSTAT), nonché essere comunicate per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013

La presente rilevazione, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel Programma statistico nazionale 2020 - 2022 (codice IST-00138), approvato con DPR 9 marzo 2022. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.

L'obbligo di risposta per le Regioni e le Province autonome è sancito dall'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 9 marzo 2022, di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022. La violazione di tale obbligo sarà sanzionata ai sensi degli artt. 7 e 11 del decreto legislativo n. 322/1989 e del medesimo DPR 9 marzo 2022 (allegato "Elenco dei lavori (Sdi e Sda) compresi nel Psn 2020 - 2022 per i quali la mancata fornitura dei dati configura violazione dell'obbligo di risposta"). Alla pagina di riferimento dell'indagine <https://www.istat.it/capacita-esercizi> è possibile consultare, nelle sezioni "Obbligo di risposta" e "Sanzioni", i rispettivi elenchi in vigore. Nell'elenco contenente le indagini per le quali, in caso di violazione dell'obbligo, è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa, per ciascuna rilevazione sono riportati i "soggetti sanzionabili".

I responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono il Direttore della Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali e il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati dell'Istat.

### **8.1 Titolare e responsabili del trattamento dei dati personali e diritti degli interessati**

Per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le fasi della rilevazione di rispettiva competenza, ha attribuito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali ai Direttori centrali sopra indicati (art. 2-quaterdecies, comma 1, d.lgs. n. 196/2003).

Al Direttore centrale per la raccolta dati è possibile rivolgersi anche per conoscere i nominativi dei responsabili del trattamento che, ai sensi dell'art. 28 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679, saranno nominati dal Titolare (vedi infra par. 8.2).

L'Istat garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L'esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989 e all'art. 11 delle "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003). Per l'esercizio dei predetti diritti è possibile scrivere al Responsabile della protezione dei dati dell'Istat ([responsabileprotezionedati@istat.it](mailto:responsabileprotezionedati@istat.it)). L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).

Le informazioni riportate nella presente circolare si configurano come informativa resa alla Regione o alla Provincia autonoma di Trento o di Bolzano **nel caso in cui detto Ente agisca non in qualità di organo intermedio di rilevazione ma di rispondente, in quanto già in possesso dei dati richiesti con il modello di rilevazione Mod. Istat CTT/4.**

### **8.2. Nomina dei Responsabili**

Per le operazioni di trattamento dei dati personali di cui al successivo paragrafo 8.3, effettuate per conto dell'Istat dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano quali organi intermedi, nello svolgimento delle attività indicate ai paragrafi 4 e 5, con la presente circolare l'Istituto provvede a nominare quali responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, i preposti ai rispettivi Uffici di statistica, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28.

### **8.3 Rapporti tra Titolare e Responsabili**

#### **8.3.1 Tipologia di dati e finalità del trattamento**

I Responsabili, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati dall'Istat a trattare i dati

personali raccolti per le finalità della rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi tramite il modello ISTAT CTT/4 e quelli contenuti nell'archivio delle strutture ricettive, da trasmettere all'Istat nei formati e con le modalità indicati nella presente circolare.

A questo fine, qualora coinvolti nella rilevazione, la struttura o ente di cui al par. 3 (gli assessorati al turismo, le aziende di promozione turistica provinciale APT, gli enti provinciali per il turismo EPT o altri enti con analoghe funzioni) comunica all'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma il nominativo delle persone da designare quale proprio Responsabile del trattamento. Prima della data di inizio delle operazioni di rilevazione, l'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma provvederà, con apposita lettera, alla nomina formale del Responsabile del trattamento dei dati personali per le attività affidate alla specifica struttura o ente, dandone comunicazione all'Istat (vedi infra par. 8.3.2.1 *Nomina di altri responsabili*).

### 8.3.2 Obblighi dei Responsabili

Nel trattare i dati personali per conto dell'Istat, in relazione al rispettivo ambito di competenza, ciascun Responsabile si impegna:

1. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e nelle istruzioni impartite dall'Istat;
2. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, delle Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale e in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat. Qualora il Responsabile ravvisi nelle istruzioni ricevute una violazione della normativa sopra richiamata o di altra disposizione di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat; il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;
3. a non utilizzare i dati personali raccolti dall'Istat, di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità delle attività oggetto della presente circolare e che abbia trattato per conto dell'Istat, per finalità diverse da quella della rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell'art. 83 del Regolamento (UE) 2016/679;
4. a garantire la riservatezza dei dati;
5. ad autorizzare al trattamento dei dati personali, con atto scritto, anche per categorie omogenee di incarico, tutte le persone coinvolte nelle attività oggetto della presente circolare che comportano il trattamento dei dati:
  - a) definendo, con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati e in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
  - b) impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
  - c) vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
  - d) assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es, segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo all'effettuazione dell'indagine in oggetto;
6. ad adottare idonee misure organizzative e tecniche per garantire la sicurezza dei dati ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui:
  - a) informare tutti i soggetti autorizzati a trattare i dati personali nei modi di cui al precedente punto 5 del divieto di utilizzare i dati di cui siano venuti a conoscenza in occasione e per le finalità della rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi e che abbia trattato per conto dell'Istat per finalità diverse da quelle delle attività oggetto della presente circolare, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del regolamento (UE) 2016/679, nonché del divieto di

trattenere copia degli stessi;

- b) dare istruzioni agli utenti che utilizzeranno il sito web <https://indata.istat.it/ctur> per la compilazione del modello elettronico e per la trasmissione dell'archivio delle strutture ricettive in merito alla necessità di custodire con diligenza le credenziali di accesso, ricordando che tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- c) dare istruzioni ai soggetti di cui alla lett. a) sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento della stessa;
- d) in caso di utilizzo di supporti cartacei, dare istruzioni in merito alla necessità di custodire la documentazione cartacea in locali/archivi ad accesso controllato;

7. a fare ricorso ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifici trattamenti di dati personali connessi allo svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo solo qualora ciò sia reso necessario dal modello di organizzazione della rilevazione sul territorio definito ai sensi del paragrafo 3 della presente circolare, attenendosi alle istruzioni riportate al successivo paragrafo 8.3.2.1;

8. ad assicurare che siano fornite tutte le informazioni relative al trattamento dei dati previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto già indicato nella lettera informativa trasmessa dall'Istat;

9. nel caso in cui riceva da un interessato richieste di esercizio dei diritti di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679, a:

- a) darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: [responsabileprotezionedati@istat.it](mailto:responsabileprotezionedati@istat.it);
- b) assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del Regolamento (UE) 2016/679;

10. a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679;

11. in caso di violazione dei dati personali (art. 33, comma 2, RGDP), a:

- a) informare tempestivamente l'Istat ([responsabileprotezionedati@istat.it](mailto:responsabileprotezionedati@istat.it));
- b) individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi per gli interessati;
- c) assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica di tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in proprio possesso;

12. a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia;

13. a conclusione delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo a cancellare le informazioni raccolte tramite la compilazione dei questionari informatici, di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità dell'indagine in oggetto e che abbia trattato per conto dell'Istat, producendo una dichiarazione che documenti i metodi di cancellazione sicura e definitiva delle informazioni con i quali si è proceduto a tale operazione da esibire su richiesta dell'Istat;

14. per il tramite del proprio Responsabile della protezione dei dati ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, a:

- a) sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;



- b) segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa di cui alla precedente lett. a);
- c) mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa di cui alla precedente lett. a) e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.

#### 8.3.2.1 Nomina di altri responsabili

Qualora, in conformità al paragrafo 3 della presente circolare, l'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia autonoma, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare, intenda avvalersi di altra struttura della stessa amministrazione e/o di altro ente competente a livello territoriale in materia di turismo, il Responsabile del trattamento nominato ai sensi del paragrafo 8.2 è autorizzato a nominare presso detto ufficio o ente un ulteriore Responsabile (di seguito Sub-responsabile) per il trattamento di dati personali da questo effettuato per conto dell'Istat, secondo quanto prescritto ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Responsabile si impegna a selezionare il Sub-responsabile tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti prescritti dal Regolamento (UE) 2016/679, dal d.lgs. n. 196/2003 e dal d.lgs. n. 101/2018 e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. A tal fine l'ufficio o l'ente di cui l'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia autonoma intende avvalersi comunica al Responsabile il nominativo della persona idonea a svolgere il ruolo di Sub-responsabile.

Prima della data di inizio delle operazioni di rilevazione, il Responsabile si impegna a definire mediante un contratto o un altro atto giuridico i compiti affidati al Sub-responsabile e gli impegni da questo assunti con riferimento alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, prevedendo garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla normativa in materia sopra richiamata.

In particolare, gli obblighi imposti al Sub-responsabile devono coincidere con quelli definiti a carico del Responsabile con la presente circolare. Ai sensi della normativa vigente, infatti, qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti dell'Istat l'intera responsabilità del loro adempimento (art. 28, paragrafo 4, Reg. (UE) 2016/679).

La nomina del Sub-responsabile e l'affidamento di specifiche attività ad altro ufficio o ente devono essere comunicati all'Istat utilizzando l'apposito modello (allegato 3).

#### 8.4 Obblighi dell'Istat

L'Istat si impegna:

1. a consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare;
2. a vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati personali.

#### 9. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2011, e successive modifiche e integrazioni, relativo alle statistiche europee sul turismo e che abroga la direttiva 95/57/CE del Consiglio;

**Dipartimento per la produzione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

- Regolamento delegato (UE) n. 1681/2019 della Commissione del 10 agosto 2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sul turismo per quanto riguarda i termini di trasmissione e la modifica degli allegati I e II;
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica” – art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6 bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d’ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, “Regolamento recante il riordino dell’Istituto nazionale di statistica”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio”, del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni” - art. 5 ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell’ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003;
- Decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 2022, di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022 e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati (S.O. n. 20 alla Gazzetta Ufficiale 26 maggio 2022- serie generale - n. 122);
- Accordo Quadro n. 104/CSR del 6 luglio 2017, tra l’Istat e le Regioni e le Province Autonome in materia di attività statistiche;
- Atto di indirizzo n. 3 del 27.03.2018 del Comitato di indirizzo e coordinamento dell’informazione statistica “Requisiti per la diffusione da parte degli uffici di statistica degli Enti appartenenti al Sistema statistico nazionale dei dati di titolarità Istat, rilevati e inviati all’Istituto nazionale di statistica per le attività di cui all’art. 6, c.1, lett. a), b) e c) del d.lgs. n. 322/1989, non ancora validati dall’Istituto.

## 10. Conclusioni e ringraziamenti

Si coglie l’occasione per ribadire il ruolo strategico di tutti gli uffici e gli enti coinvolti nella rilevazione. L’obiettivo fondamentale del Sistema statistico nazionale, da tutti condiviso, della qualità dell’informazione statistica non può essere raggiunta senza l’azione congiunta di tutti i protagonisti che, a diverso titolo e nelle diverse fasi, partecipano alla sua produzione.

Si ringraziano pertanto le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e tutti gli enti coinvolti a livello territoriale per la preziosa e insostituibile opera di collaborazione offerta nello svolgimento dell’attività statistica istituzionale, con la certezza di avere una sempre più ampia e proficua collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

*Claudio Ceccarelli*

